

Il Tutor a sostegno dei consumatori vulnerabili. Il successo del progetto ASSIST

Risparmio energetico, aumento della consapevolezza sono gli elementi del successo del progetto europeo contro la povertà energetica.

Roma 09/06/2019 - Il progetto ASSIST, iniziato nel 2017, dimostra che il modello di contrasto della povertà energetica e ancor più necessario nella fase di emergenza legata alla COVID-19, come è emerso dalla conferenza finale del progetto: "*Dal livello locale a quello europeo: barriere e soluzioni per affrontare la povertà energetica*" (9-11 giugno 2020).

I risultati delle azioni del Tutor per l'Energia Domestica (TED) evidenziano l'importanza e la necessità di questa nuova figura a supporto del consumatore, per aiutarlo a gestire al meglio i propri consumi, senza nessun scopo commerciale, e per guidarlo all'interno delle complesse dinamiche dei mercati energetici. Infatti, **a livello europeo**, circa **430.000 consumatori** sono stati raggiunti con l'azione soft, ovvero consigli sul comportamento di consumo, presso la grande distribuzione, tramite energy café o attraverso i social network; **più di 5.000 famiglie** sono state raggiunte con l'azione su misura, basata su un rapporto diretto con i consumatori vulnerabili.

Nel corso della conferenza sono stati presentati i risultati del progetto, elaborati secondo due principali indicatori: l'indicatore generale di risparmio energetico (ESI) e il risparmio energetico. **In Italia**, su circa **8.500 consumatori** raggiunti con l'azione soft, e più di **600 famiglie** raggiunte con l'azione su misura, i risultati sono significativi. L'ESI, che valuta l'energia effettivamente risparmiata dai consumatori vulnerabili, il maggiore comfort all'interno delle loro abitazioni e, più in generale, l'aumento della loro qualità di vita, è pari al 5,5%, la miglior percentuale tra i paesi coinvolti nel progetto. Infine i dati sul risparmio energetico, che rappresenta la quantità di energia risparmiata grazie alle azioni di supporto, sia in kWh che in percentuale (%): in Italia il minor consumo è stato pari 7.799 kWh, che corrisponde a circa il 5% di risparmio energetico del target considerato, la seconda miglior percentuale a livello europeo.

Gli obiettivi finali della conferenza sono stati due principalmente, oltre a illustrare i risultati: presentare il TED come punto di riferimento costante a supporto dei consumatori e per il contrasto della povertà energetica e illustrare il documento quadro presentato alle istituzioni europee per la protezione dei consumatori vulnerabili.

La conferenza finale è l'ultimo step di questo progetto, finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020 e gestito da un partenariato europeo (12 organizzazioni), di cui Acquirente Unico è partner per l'Italia insieme ad AISFOR e RSE.

La partecipazione di Acquirente Unico è esempio ulteriore del suo impegno per la tutela dei consumatori, al fianco di quelli più deboli e per il contrasto alla povertà energetica.